

CONVENZIONE **per la gestione del** **PLIS** **“Lago di Endine”**

articolo 1
(Costituzione)

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata del "Parco del "del Lago di Endine" nella estensione riconosciuta dalla Provincia di Bergamo come "Parco Locale di Interesse Sovraccomunale" di seguito nominato P.L.I.S.

I Comuni sottoscrittori del presente accordo, addivenuti alla determinazione di istituire un Parco Locale di Interesse Sovraccomunale, hanno formalizzato questa disposizione attraverso la presente convenzione.

E' pertanto costituito tra

Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi , codice fiscale n. 90029430163, rappresentata dal Presidente pro tempore Dott. Simone Scaburri, nato a Trescore Balneario il giorno 11 agosto 1979, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi, autorizzato in forza della Deliberazione Assembleare n.....;

Comune di Ranzanico, codice fiscale n.00579520164, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sergio Buelli, nato a Bergamo il giorno 25 ottobre 1944, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Ranzanico, autorizzato in forza della Deliberazione Consiliare n.....;

Comune di Spinone al Lago, codice fiscale n.81002220168, rappresentato dal Sindaco Marco Terzi, nato a Seriate il giorno 03 giugno 1972, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Spinone al Lago, autorizzato in forza della Deliberazione Consiliare n.....;

Comune di Endine Gaiano, codice fiscale n.00670550169, rappresentato dal Sindaco Angelo Pezzetti, nato a Trescore Balneario il giorno 13 giugno 1966, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Endine Gaiano, autorizzato in forza della Deliberazione Consiliare n.....;

Comune di Monasterolo del Castello, codice fiscale n.81002200160, rappresentato dal Sindaco Maurizio Trussardi, nato a Trescore Balneario il giorno 18 agosto 1965, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Monasterolo del Castello, autorizzato in forza della Deliberazione Consiliare n.....;

un PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE, ai sensi della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983, riconosciuto Con Deliberazione della Giunta Provinciale n.320 del 09 giugno 2005

articolo 2
(Denominazione)

Il PLIS "del Lago di Endine" è denominato "PLIS del Lago di Endine" e può anche essere indicato con la sigla "del Lago di Endine"

articolo 3
(Sede)

Il PLIS "del Lago di Endine" elegge la sua sede presso la Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi (BG) e, successivamente, l'Assemblea ne determina la sede definitiva. L'Assemblea dei Soci potrà deliberare l'adozione di un segno emblematico ed occorrendo il trasferimento della sede.

articolo 4

(Oggetto)

Il PLIS “del Lago di Endine” ha per oggetto la costituzione di un'organizzazione comune per agire in sinergia e solidalmente per migliorare la tutela del territorio non ancora antropizzato, mediante obiettivi che consentano una gestione unitaria dello stesso, che preveda:

- la conservazione degli ambienti naturali esistenti;
- il recupero delle aree degradate o abbandonate, di edifici o manufatti;
- la salvaguardia degli ambiti agricoli a beneficio dell'agricoltura, anche attraverso un recupero di forme di agricoltura biologica, sempre più in armonia con la tutela dell'ambiente;
- la fruizione sociale del territorio, per la contemplazione, il tempo libero, la ricreazione;
- la promozione del turismo, in particolare quello agroambientale e le annesse attività sportive, in armonia con l'ambiente protetto;
- la integrazione fruitiva e funzionale fra area protetta e insediamento
- il raccordo tra le diverse aree protette con corridoi verdi e percorsi di fruizione
- coordinamento, gestione e cura del territorio ed in particolare: conservazione dell'ambiente naturale ed agrario, delle zone lacustri e quelle caratterizzate da maggiore diversità biologica, tutelando le specie vegetali ed animali rare e protette nonché al mantenimento delle attività agricole tradizionali, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio boschivo, dei manufatti e delle strutture storiche ed architettoniche presenti.
- di promuovere ed incentivare ogni iniziativa a carattere turistico sul territorio.
- di coordinare gli eventuali studi e le ricerche riguardanti il territorio del parco
- di diffondere delle informazioni sul parco stesso e sulle attività che vi verranno organizzate.
- di collaborare con i privati proprietari di terreni, immobili e strutture all'interno del parco attraverso la stesura di convenzioni o con progetti comuni tali da poter valorizzare e/o utilizzare, secondo le finalità del parco, i terreni e i beni inclusi nella zona di interesse sovracomunale

articolo 5

(Attività)

Il PLIS “del Lago di Endine” può compiere le operazioni e svolgere le attività che siano connesse al raggiungimento degli scopi di cui all'art. 4.

A seconda dei casi, il PLIS “del Lago di Endine” potrà assumere obbligazioni in nome proprio oppure per conto dei Soci.

Il PLIS “del Lago di Endine” pur agendo in nome proprio, agisce sempre per conto e nell'interesse dei Soci.

Le attività per le quali il PLIS “del Lago di Endine” assume obbligazioni verso terzi in nome e per conto dei Soci, e particolarmente quelle aventi per oggetto gli acquisti, le vendite, le manutenzioni, saranno svolte a seguito di specifica richiesta che essi di volta in volta avranno presentata per iscritto.

Il PLIS “del Lago di Endine” garantisce l'adempimento di tali obbligazioni e la conseguente responsabilità verso i terzi è regolata nei modi indicati dall'art. 2615 del codice civile.

In relazione alle finalità statutarie, il PLIS “del Lago di Endine” pone in atto le iniziative ed esercita tutte le attività consentite dalle leggi nazionali e regionali che sono compatibili con la sua natura.

Per lo svolgimento delle proprie attività il PLIS “del Lago di Endine” si avvale di un'organizzazione appositamente predisposta, ed attuata sotto forma di "servizio tecnico", che ha sede presso il PLIS “del Lago di Endine” .

articolo 6

(Durata)

Il PLIS “del Lago di Endine” ha la durata di anni 10 (dieci); questa decorre dalla data della sua costituzione e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea Generale dei Soci, previa acquisizione di specifica Deliberazione di Consiglio Comunale di ciascun Comune

Il PLIS “del Lago di Endine” potrà durare per tutto il tempo necessario alla realizzazione degli scopi consortili; in ogni caso e comunque gli impegni dei Soci permarranno per ciascuno e per tutti fino alla completa esecuzione e liquidazione dei lavori decisi dallo stesso, nonché fino alla definizione e chiusura di ogni rapporto con i committenti ed anche fra gli stessi Soci.

Il PLIS “del Lago di Endine” può essere sciolto prima della decadenza del termine nei modi indicati dall'art.7.

articolo 7

(Scioglimento e liquidazione)

Il PLIS “del Lago di Endine” si scioglie per le cause indicate nell'art. 2611 del codice civile.

In caso di scioglimento l'assemblea stabilirà le norme per la liquidazione e nominerà uno o più liquidatori per la definizione dei rapporti in corso e per la ripartizione dell'eventuale residuo del fondo consortile nelle proporzioni di partecipazione di ciascun consorziato.

articolo 8

(Rinvio al codice civile)

Per quanto non è previsto nella presente convenzione valgono le disposizioni del codice civile.

articolo 9

(Aspetti urbanistici)

Nelle aree comprese nel Parco vengono mantenute le indicazioni urbanistiche contenute nei Piani Regolatori di ciascun Comune appartenente al Parco stesso

articolo 10

(Soci)

Fanno parte del PLIS “del Lago di Endine” e ne sono soci i Comuni di Endine Gaiano, Monasterolo del Castello, Ranzanico e Spinone al Lago.

L'adesione al PLIS “del Lago di Endine” ha durata decennale, successivamente rinnovabile di quinquennio in quinquennio.

L'assunzione della qualità di Socio comporta l'accettazione incondizionata dell'atto costitutivo, della presente convenzione e delle delibere dell'Assemblea Generale dei Soci.

articolo 11

(Ammissione di nuovi Soci)

L'ammissione di nuovi Soci è deliberata dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine”, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti l'Assemblea Generale dei Soci e su domanda della proprietà, dell'impresa o dell'ente interessato.

articolo 12

(Recesso, decadenza, esclusione)

Il Socio cessa di appartenere al PLIS "del Lago di Endine" per:

- a) recesso volontario;
- b) decadenza;
- c) esclusione.

Il recesso volontario non è ammesso nei primi cinque anni di adesione.

Successivamente sarà possibile recedere con disdetta da darsi entro l'anno solare antecedente a quello di recesso.

La decadenza può essere dovuta a cessazione, messa in liquidazione, fallimento, apertura di procedure concorsuali, anche stragiudiziali, amministrazione controllata.

L'esclusione è dovuta ad inadempienza degli obblighi sanciti della presente convenzione dal regolamento interno, mancato rispetto degli obblighi derivanti dalle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo del PLIS "del Lago di Endine" ovvero morosità nel versamento di quanto dovuto al PLIS "del Lago di Endine" e per accertata condotta lesiva degli interessi patrimoniali e morali del PLIS "del Lago di Endine" .

articolo 13

(Obblighi e responsabilità dei Soci)

I Soci del PLIS "del Lago di Endine" sono obbligati alla rigorosa osservanza della presente convenzione, del regolamento interno, delle deliberazioni adottate dagli organi del PLIS "del Lago di Endine" per il conseguimento dei fini di cui al precedente art.4, nonché a favorire gli interessi del PLIS "del Lago di Endine" .

In particolare i Soci sono tenuti a corrispondere una quota annuale a copertura delle spese ordinarie di gestione, secondo quanto previsto dalla presente convenzione.

L'Unione Europea, lo Stato, la Regione Lombardia, le Province di Bergamo e Brescia, la Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi medesima, possono partecipare alle spese di gestione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "del Lago di Endine", trasferendo i propri contributi direttamente alla Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi che, in accordo con gli altri Comuni, può procedere ad affidare specifiche attività ad altri soggetti pubblici.

Ulteriori spese di gestione derivanti dalla presente convenzione saranno previste in base a piani di riparto annuali.

I criteri utilizzati per determinare le quote di compartecipazione di ciascun Comune sono la superficie interessata al Parco ed il numero degli abitanti alla data del 31 dicembre 2003, come dalla tabella che segue:

COMUNE	AREA PLIS ettari	riparto millesimale area	numero di abitanti	riparto millesimale abitanti	riparto millesimale complessivo
Endine Gaiano	251,91	16,68%	3518	49,89%	33,28%
Monasterolo del Castello	643,14	42,58%	1197	16,98%	29,78%
Ranzanico	540,84	35,80%	1297	18,39%	27,10%
Spinone al Lago	74,71	4,95%	1039	14,74%	9,84%

TOTALE PLIS	1.510,60	100,00%	7051	100,00%	100%
-------------	----------	---------	------	---------	------

La Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi istituisce specifici capitoli di bilancio vincolati in entrata e in uscita sia in conto corrente che in conto capitale.

La Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi impronta la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Gli enti stipulanti provvedono a stanziare nei propri bilanci, nel quadro dei propri impegni programmatici, i fondi necessari per il finanziamento dei contributi a proprio carico, sia per le spese correnti sia per le spese di investimento.

Gli enti stipulanti si obbligano al puntuale versamento delle quote di partecipazione annuale eventualmente deliberata, come da riparto approvato contestualmente al bilancio, entro il mese di giugno di ciascun anno.

In caso di ritardato pagamento, gli enti stipulanti autorizzano la Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi ad avvalersi delle procedure di riscossione coattiva.

In merito alle spese di investimento, gli enti stipulanti partecipano alle spese in conto capitale sia mediante intese dirette fra gli enti e la Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi, sia mediante contributi a specifica destinazione, o piani di riparto approvati a maggioranza relativa dei presenti (50% +1) dall'Assemblea Generale dei Soci di cui al successivo articolo 18, al netto dei contributi per progetti finalizzati erogati da altri soggetti pubblici e/o privati.

articolo 14

(Clausola compromissoria)

Qualunque controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione o l'applicazione della presente convenzione tra i Soci ed il PLIS "del Lago di Endine" o tra i Soci stessi, sarà deferita ad un collegio di tre liberi arbitri amichevoli compositori.

I Soci del PLIS "del Lago di Endine" sono impegnati a dare piena ed immediata esecuzione al lodo come se esso costituisse un'obbligazione da essi medesima assunta.

articolo 15

(Organi del PLIS "del Lago di Endine")

Gli organi del PLIS "del Lago di Endine" sono:

- 1) L'Assemblea Generale dei Soci
- 2) Il Consiglio Direttivo del PLIS
- 3) Il Presidente
- 4) Il Direttore

articolo 16

(Assemblea Generale dei Soci)

L'Assemblea ordinaria è valida in presenza di almeno il 50% + 1 dei Soci, in convocazione unica. Fanno parte dell'Assemblea con elettorato attivo e passivo i rappresentanti legali dei Comuni (Soci) o loro delegati, in regola con gli obblighi statutari.

Ogni componente dell'Assemblea ha diritto ad un voto.

Le votazioni sono a scrutinio segreto.

L'assemblea ordinaria provvede a:

- a) stabilire gli indirizzi generali riguardanti l'attività del PLIS "del Lago di Endine" ;

- b) approvare i regolamenti interni in applicazioni della convenzione del PLIS “del Lago di Endine” , su proposta del Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine” ;
- c) deliberare sulle relazioni annuali del Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine” ;
- d) approvare il programma di intervento;
- e) approvare i criteri di riparto e la misura della ripartizione delle entrate e delle spese, su proposta del Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine” ;
- f) deliberare l'ammissione di nuovi Soci al PLIS “del Lago di Endine” , su proposta del Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine” ;
- g) deliberare la sede definitiva del PLIS “del Lago di Endine” o il trasferimento della stessa;
- h) deliberare su qualsiasi altro argomento che le venga sottoposto dal Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine” nonché su ogni altra materia devoluta alla competenza dell'assemblea dalle legge o dallo statuto.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sullo scioglimento del PLIS “del Lago di Endine” , la nomina dei liquidatori e i loro poteri;
- b) sulla proroga della durata del PLIS “del Lago di Endine” ;
- c) sulle proposte di modifiche dello statuto;

Le funzioni di segretario dell'Assemblea sono svolte dal Direttore Tecnico o da altro funzionario incaricato.

articolo 17

(Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine”)

Il Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine”, con i compiti stabiliti dal successivo articolo 18, corrisponde all'Organo esecutivo previsto dallo Statuto della Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi, e recepisce gli indirizzi e le linee guida dell'Assemblea dei Soci.

articolo 18

(Compiti del Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine”)

La Giunta Esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha tutti i poteri per amministrare il PLIS “del Lago di Endine” , esclusi quei compiti che per legge o per statuto sono demandati al Presidente o all'Assemblea Generale dei Soci.

In particolare al Consiglio Direttivo del PLIS “del Lago di Endine” spetta:

- a) deliberare la stipulazione di contratti per l'esecuzione di opere, la fornitura di servizi e la prestazione di opere intellettuali (prestazioni di lavoro non subordinato) e/o l'affidamento di incarico del personale tecnico, amministrativo, d'ordine, di sorveglianza e la manodopera agricolo-forestale;
- b) deliberare la proposta di eventuali regolamenti interni per un più efficace svolgimento dei compiti del PLIS “del Lago di Endine” ;
- c) deliberare le convenzioni necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie;
- d) assumere gli atti e deliberare i contratti in relazione svolgimento dei compiti d'ufficio;
- e) approvare i progetti redatti dal direttore o da altri incaricati relativi ad attività di tutela, utilizzazione e valorizzazione dei patrimoni affidati alla gestione consortile ed il loro eventuale aggiornamento;
- f) deliberare il pagamento delle spese previste dal bilancio;
- g) nominare il Direttore Tecnico del PLIS “del Lago di Endine”, sentita l'Assemblea Generale dei Soci, fissandone nel dettaglio i poteri;
- h) deliberare la proposta dei criteri di riparto e la misura della ripartizione delle entrate e delle spese;
- i) disporre quanto altro occorra per il buon funzionamento del PLIS “del Lago di Endine”

articolo 19

(Il Presidente del PLIS "del Lago di Endine")

La firma e la legale rappresentanza del PLIS "del Lago di Endine" spettano al Presidente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ed, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente.

Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo del PLIS "del Lago di Endine" e dà esecuzione alle loro delibere.

articolo 20

(Il Direttore Tecnico)

Il Direttore Tecnico del PLIS "del Lago di Endine" viene nominato ai sensi delle normative vigenti. Il Direttore Tecnico deve essere un esperto di comprovata capacità professionale, da evincere attraverso specifico percorso curriculare, valutandone l'esperienza, la competenza, la professionalità, la serietà;

Al Direttore Tecnico spetta:

- a) coordinare e gestire l'attività del PLIS "del Lago di Endine" , curando l'osservanza della convenzione e dei regolamenti di gestione
- b) provvedere alla stesura dei progetti di attività di tutela, utilizzazione e valorizzazione dei patrimoni e delle relative risorse ambientali affidati alla gestione consortile, nonché al loro aggiornamento e curandone l'esecuzione previa approvazione del Consiglio Direttivo del PLIS "del Lago di Endine" ;
- c) provvedere, per quanto possibile, alla redazione dei piani economici delle proprietà forestali, pubbliche e private, individuali o collettive, conferite alla gestione consortile;
- d) dirigere il personale del PLIS "del Lago di Endine" organizzandone l'attività;
- e) provvedere all'esecuzione delle direttive del Consiglio Direttivo del PLIS "del Lago di Endine" in materia di promozione, propaganda e pubblicità per i beni e i servizi offerti dal PLIS medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto in Lovere in data

Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi ,

Presidente Dott. Simone Scaburri _____

Comune di Ranzanico,

Sindaco Sergio Buelli _____

Comune di Spinone al Lago,

Sindaco Marco Terzi _____

Comune di Endine Gaiano,

Sindaco Angelo Pezzetti _____

Comune di Monasterolo del Castello,

Sindaco Maurizio Trussardi _____